

**TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
SEZIONE FALLIMENTARE**

**Procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L.3/2012 R.G. n. 673/2022
Giudice Delegato Dott.ssa Anna Laura Magliulo**

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il dott. Vincenzo Di Paolo, professionista delegato alle operazioni di vendita e a provvedere su eventuali domande di assegnazione, con autorizzazione del Giudice Delegato dott.ssa Anna Laura Magliulo del 12/09/2024 nella procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 Ter L.3/2012 n.673/2022 del Tribunale di Torre Annunziata, autorizzata con il suddetto provvedimento ad esperire la vendita senza incanto degli immobili oggetto di procedura di liquidazione con modalità telematiche.

PREMESSO CHE

- è pervenuta al liquidatore offerta irrevocabile vincolante di acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo di euro 1.500.000,00 depositando cauzione del 10% pari ad euro 150.000,00;
- che il Giudice Delegato dott.ssa Anna Laura Magliulo ha autorizzato un esperimento di vendita per il Lotto 2 con prezzo base pari ad euro 1.500.000,00 ed offerta minima pari ad euro 1.500.000,00 ed alle stesse condizioni previste dal programma di liquidazione approvato in data 12/09/2024,

AVVISA

che il giorno **16 LUGLIO 2026 alle ore 16:00** presso il proprio studio in Pompei (NA) alla via Lepanto n. 46 procederà alla vendita telematica asincrona e con eventuale gara in modalità asincrona con multipli rilanci tramite il portale www.astetelematiche.it dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni parte nelle consulenze estimative in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

DESCRIZIONE LOTTO UNICO

LOTTO 2

PREZZO BASE: € 1.500.000,00

OFFERTA MINIMA: 1.500.000,00

RILANCIO MINIMO: 10.000,00

Abitazione in villini sita in Gragnano (Na) alla Via Vena della Fossa n. 21, posta al piano TC, vani 15, identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Gragnano (Na) al foglio 13, p.lla 770 z.c. 1 cat. A/7 cl. 3 vani 15 R.C. € 1.743,04

STATO OCCUPAZIONE: occupato dal debitore

Per quanto sopra, per le caratteristiche degli immobili, per la regolarità urbanistica e per tutti i trasferimenti ci si riporta alle CTU depositate agli atti della procedura di liquidazione (anche in caso di discrasia tra il presente avviso si fa riferimento alla perizia depositata) che formano parte integrante del presente avviso di vendita

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con le modalità telematiche di seguito descritte, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore delle vendite.

Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse ENTRO LE ORE 13.00 del 15 LUGLIO 2026, giorno precedente la data della vendita.

La vendita si terrà il GIORNO 16/07/2026 ALLE ORE 16.00 e seguenti innanzi al professionista delegato presso il suo studio.

Si precisa che in tali circostanze di tempo e di luogo si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

L'offerente deve versare con le modalità telematiche di seguito indicate una somma **pari al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione che sarà comunque trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Nel caso di offerte plurime ammissibili, la gara avrà luogo nella forma della VENDITA ASINCRONA CON MULTIPLI RILANCI e con le modalità telematiche indicate nel presente avviso.

Cauzione

L'offerente dovrà versare – con le modalità telematiche di seguito indicate - una somma pari al dieci per **cento (10%) del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli art.571 e seguenti c.p.c., il sottoscritto professionista procederà come di seguito:

Nel caso di MANCATA RICEZIONE DI ULTERIORI OFFERTE AMMISSIBILI RISPETTO A QUELLA POSTA A BASE:

- l'offerta posta a base di euro 1.500.000,00, essendo pari al prezzo base viene accolta e il bene aggiudicato;

Nel caso di RICEZIONE DI UNA O PIÙ OFFERTE AMMISSIBILI RISPETTO A QUELLA POSTA A BASE:

Il professionista delegato procederà ad avviare la gara tra gli offerenti, compreso il soggetto che ha effettuato l'offerta base (con le modalità telematiche nel prosieguo indicate).

All'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista delegato procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione, individuando la migliore offerta tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi: a) maggior importo del prezzo offerto; b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; c) a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; d) a parità di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche quando non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato.

Saldo prezzo

Il versamento del saldo del prezzo deve avvenire nel termine indicato nell'offerta oppure nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il termine onnicomprensivo di 120 giorni dall'aggiudicazione (**TERMINE PERENTORIO, NON PROROGABILE E NON SOGGETTO A SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI: cfr. Cass. civ. n. 11171/2015, n. 32136/2019, n. 18841/2021, n. 18421/2022**).

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

a) bonifico bancario (con la causale "saldo prezzo Lotto unico") sul conto corrente intestato alla procedura le cui coordinate saranno comunicate dal professionista delegato su richiesta dell'aggiudicatario; oppure b) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Torre Annunziata Proc. liq. R.G. n. 673/2022".

In caso di inadempimento all'obbligazione del pagamento del prezzo:

- a) l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa;
- b) il professionista procederà a fissare immediatamente un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con cauzione pari al **cinquanta per cento (50%)** del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al giudice per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c..

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 560 cpc, come modificato dalla L. n. 8/2020, entro trenta giorni dal versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario potrà chiedere che l'ordine di liberazione venga attuato dal custode senza l'osservanza delle formalità di cui agli art. 605 e seguenti.

Saldo spese

Nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo e con le stesse modalità già indicate - **a) bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura le cui coordinate saranno comunicate dal professionista delegato su richiesta dell'aggiudicatario e, con causale "Spese Lotto unico"; oppure b) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Torre Annunziata Proc. liq. R.G. n. 673/2022".**

L'aggiudicatario dovrà depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri (es. cancellazione dei gravami, registrazione, etc.) e le spese di vendita che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario, che la somma forfettaria in questione sia pari:

- in via generale al **venti per cento (20%)** del prezzo di aggiudicazione ovvero ad una somma di importo inferiore, previa conferma da parte del delegato in ordine alla capienza di tale importo a coprire le spese di trasferimento;

- per i soli terreni agricoli, al **venticinque per cento (25%)** del prezzo di aggiudicazione ovvero ad una somma di importo inferiore, previa conferma da parte del delegato in ordine alla capienza di tale importo a coprire le spese di trasferimento.

Nel caso di mancato versamento del saldo delle spese nel termine sopra indicato il sottoscritto delegato procederà:

- a depositare relazione attestante il mancato versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario e contenente la quantificazione delle spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti a quella data;
- ad accantonare una somma pari all'importo necessario per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti a quella data e proceda agli adempimenti per la distribuzione del residuo ai creditori;

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del saldo delle spese da parte dell'aggiudicatario.

Le somme che si rendessero necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli eccedenti la misura quantificata dal professionista saranno comunque poste a carico dell'aggiudicatario.

All'esito delle operazioni di registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento e cancellazione dei gravami, il professionista redigerà prospetto riepilogativo delle spese a carico dell'aggiudicatario (ivi compresa la quota del compenso ai sensi del D.M. n. 227 del 2015) e procederà alla restituzione di quanto eventualmente versato in eccedenza.

Regime della vendita

Il sottoscritto professionista avvisa:

- che la vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- che la vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né può essere revocata;
- che l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, a mero titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non possono dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- che il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e che, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese (con il fondo spese versato) e cura della procedura (salvo quanto sopra indicato nel caso di mancato versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario);
- che la liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del liquidatore, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri;
- che ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario;
- che, per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applichino le vigenti norme di legge.

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA

Disposizioni generali

IL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA È LA SOCIETÀ ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA SPA.

IL PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA È IL SITO WWW.ASTETELEMATICHE.IT.

IL REFERENTE DELLA PROCEDURA È IL SOTTOSCRITTO DOTT. VINCENZO DI PAOLO.

Offerta

Effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse (attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita) e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e della documentazione necessaria, in particolare:

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

- **sottoscritta con firma digitale e trasmessa** a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- oppure **direttamente trasmessa** a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13, d.m. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta (a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, d.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente). Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32 del 2015.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo digitale con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), **fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).**

Si precisa che **esclusivamente** nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec del professionista delegato vincenzo.dipaolo@odcectorreannunziata.it.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

Cauzione

L'importo della cauzione (10% del prezzo offerto) deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente n. CC1666057633 intestato a "TRIBUNALE TORRE ANNUNZIATA PROC. LIQUIDAZIONE PATRIMONIO RG 673/2022" avente il seguente IBAN IT 17 M 05142 27602 CC1666057633, acceso presso Banca di Credito Popolare con la causale "versamento cauzione". In proposito si precisa che il bonifico con causale "versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DELLA VENDITA**, cosicché è onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data della vendita. Qualora il giorno fissato per la vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura **ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DELLA VENDITA**, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal sottoscritto professionista delegato all'offerente con bonifico - sul conto corrente da questi utilizzato per il versamento della cauzione (il cui IBAN è stato indicato e documentato nell'offerta) - da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

Esame delle offerte

L'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento presso lo studio del sottoscritto professionista delegato.

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte solo al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta o all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora come fissati per l'esame delle offerte, il sottoscritto professionista procederà a verificare le offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti e l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati. Conseguentemente procederà all'abilitazione dei partecipanti (la cui offerta sia stata previamente ammessa) per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica, in quanto il gestore della vendita telematica è tenuto a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Gara tra gli offerenti

Si precisa che la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on line le offerte in aumento tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore **13:00 del 23.07.2026** (coincidente con il settimo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara);
- EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento;
- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo;

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà:

- a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata;

- al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (salva la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

Individuazione della migliore offerta ed eventuale aggiudicazione

Il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta e all'eventuale aggiudicazione in conformità ai criteri sopra indicati in sede di condizioni generali della vendita, cui si rinvia.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art.570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591-bis c.p.c. sono resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

a) mediante inserimento sul **Portale delle Vendite Pubbliche almeno 60 (sessanta) giorni prima** dei seguenti documenti:

- un avviso contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita (da redigersi secondo i criteri della pubblicità commerciale), il valore d'asta e l'offerta minima, il termine per la presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita;

- copia dell'avviso di vendita redatto dal professionista delegato epurati dei riferimenti alla persona dell'esecutato;

- un numero congruo di fotografie del bene posto in vendita.

b) mediante pubblicazione dell'avviso di vendita, la relazione di stima e gli allegati fotografici sul sito internet **www.astegiudiziarie.it almeno 45 (quarantacinque) giorni prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

VISITE DEGLI IMMOBILI

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in vendita e a tal fine potranno inoltrare la relativa richiesta mediante il portale delle vendite pubbliche. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro. Gli interessati all'acquisto, inoltre, prima dell'asta, potranno visionare gli immobili, per il tramite del professionista, Dott. Vincenzo Di Paolo, con studio in Pompei (NA) alla Via Lepanto n. 46 (mail: v.dipaolo@dipaolovincenzo.it- pec procedura di liquidazione: lp673.2022torreannunziata@pec-composizionecrisi.it), che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza dei beni, nonché accompagnare a visitare i beni.

Pompei, lì 12 Gennaio 2026
Il Professionista Delegato
Dott. Vincenzo Di Paolo